Anno 35 - Numero 22

I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTO: Annuo L. 25 — Semestrale L. 14.— — Trimestrale L. 7.—

GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta

Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10

Num. separato c. 10 — arretrato c. 10

DOMENICA 25 Gennaio 1920

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Ditta A. Manzoni e C. Via Lovaria N. 2 angolo via Prefettura

Prezzi per linea o spazio di linea di corpo 6: Avvisi commerciali L. 0.75. Avvisi finanziari, aste, concorsi ecc. L. 2 — Necrologie L. 1.50 — Corpo giornale (cronaca L. 3

Compromesso o trattato di Londra

FU ACCORDATA AI DELEGATI JUGOSLAVI UNA PROROGA DI 3 GIORNI PER RISPONDERE

PARIGI, 23. — Pasic, Trumbic e altri delegati jugoslavi si sono recati nel pomeriggio al segretariato generale della conferenza per chiedere una proroga al termine fissato dagli alleati per la risposta del governo di Belgrado al progetto di soluzione della questione adriatica.

PARIGI, 24. — E' stata concessa ai delegati jugoslavi una proroga di tre giorni del termine accordato per dare una risposta definitiva circa la soluzione della questione adriatica.

ROMA, 24. — Alcuni giornali hanno pubblicato che durante il colloquio avvenuto ieri fra l'onorevole e l'ambasciatore Barrère, si sarebbe anche discusso della eventualità di una proroga da concedersi alla Jugoslavia per rispondere alle definitive proposte dell'Italia circa l'assetto dell'Adriatico. Siamo in grado di affermare che tale notizia non ha alcun fondamento perchè nel colloquio di cui trattasi nessun accenno vi fu in ordine alla detta proroga. (Stefani).

Ha fatto bene la «Stefani» a smentire che fra l'on. Nitti e il signor Barrère si sia potuto trattare della risposta dei jugoslavi all'«ultimatum» delle tre grandi potenze alleate, per la sistemazione dell'Adriatico.

Non c'è più nulla da trattare: non c'è che da scegliere: compromesso o patto di Londra. La fuoruscita di Clemenceau dalla Conferenza toglie (almeno da sperare) ogni possibilità di quei colpi ambidestri in cui era maestro il vecchio Tigre; nè è da temere che il signor Wallace, a cui i jugoslavi sono ora stati affidati, sia in grado di compromettere l'accordo solenne fra le tre grandi potenze alleate, per porre fine ad una questione che da un anno si trascina e che deve essere finalmente risolta, malgrado e anche contro la volontà dell'associato.

Si può non diciamo credere ma soltanto sospettare, che il governo d'Italia consenta di recedere dalla proclamata intransigenza?

La proroga di tre giorni, che a taluni sembra già una debolezza, non sarà più che una condiscendenza della loria, se il governo italiano manterrà saldo ed intatto il dilemma nella sostanza e nella forma: compromesso, o patto di Londra.

Quale grande servigio viene a rendere questo patto di Londra che ha resistito ai lunghi assalti e alle perfide insidie della diplomazia e della stampa alleate, a cui invano e con sforzo, tenne il nostro patto, e che non sarà ancora la banda dei nostri rinunciatari!

—+*+—

I nuovi delegati francesi alla Conferenza della Pace

PARIGI, 22. — Poincaré ha firmato un decreto che nomina Millerand, Marsal e Paleologue rappresentanti della Francia alla Conferenza della pace al posto di Clemenceau, Pichon, Klotz e Tardieu dimissionari. Jules Cambon rimarrà quarto plenipotenziario. Jonnart è stato nominato delegato della Francia nella Commissione per le riparazioni.

—x x x—

Nei paesi sottoposti A PLEBISCITO

ZURIGO, 22. — Giunge notizia da Varsavia che le truppe interalleate che occuperanno l'Alta Slesia e i distretti di Olsztyn (Allenstein), Kwidzyn (Marienwerder), Danzica e Memel sottoposti a plebiscito ritarderanno di 5 giorni il loro arrivo. In conseguenza anche le truppe tedesche abbandoneranno il territorio con 5 giorni di ritardo.

—+*+—

L'accordo fra Praga e Vienna contro l'antico regime

PRAGA, 21. — (Ritardato) Il ministro per gli affari esteri, Benes, ha annunciato al Comitato per la politica estera che i recenti negoziati con Renner sono stati effettuati nella loro totalità sulla base del trattato di Saint-Germain. La Czeko-Slovacchia e l'Austria hanno concluso un accordo per la difesa contro ogni tentativo reazionario e di restaurazione dell'antico regime. I due Stati sono pronti a lavorare al rapido consolidamento della situazione interna e delle relazioni d'ordine sociale. Dal punto di vista economico, mediante liberi concordati di occasione, ma escludendo ogni federazione doganale e sono risoluti a seguire una politica che li avvicini amichevolmente a tutti gli altri Stati dell'Europa Centrale.

Il Ministro della difesa nazionale ha presentato oggi alla presidenza della assemblea nazionale un progetto sul contingente di pace dell'esercito czeco-slovacco il quale ascende per i primi cinque anni a 150.000 uomini, ma che può essere aumentato durante questo tempo.

VIENNA, 23. — (Assemblea Nazionale) — Renner, rispondendo all'interpellanza relativa ai negoziati di Praga constata che non è stata conclusa alcuna convenzione su questioni di politica estera. Nelle conversazioni col ministro czecoslovacco Benes è stato solo stabilito che la politica estera delle due repubbliche deve basarsi sul trattato di Saint-Germain. Ciò crea una limpida situazione, continua Renner, fra noi e tutti i nostri vicini eccettuata l'Ungheria che non ha ancora concluso la pace e che si oppone al trattato di Saint-Germain specie per quanto riguarda l'Ungheria occidentale tedesca, ove la popolazione è malcontenta. Nondimeno la nostra repubblica mantiene di fronte a questa vicina la maggiore riserva, perchè siano convinti che l'Austria e l'Ungheria dopo la pace di Neuilly, sono destinate a divenire amiche. Il cancelliere constata che la condizione per ravvivare le relazioni economiche e amichevoli coi vicini è l'abbandono definitivo di tutte le vecchie aspirazioni (applausi).

—+*+—

La risposta dell'Olanda alla richiesta dell'estradizione dell'ex-Kaiser

BERLINO, 23. — Il «Wolff Bureau» riceve dall'Aja:

Nella sua risposta alla nota degli alleati, che chiedo l'estradizione dell'ex-Kaiser, l'Olanda rileva che gli obblighi imposti alla Germania dall'articolo 228 del trattato di pace non possono essere invocati per stabilire il dovere dell'Olanda, la quale non è firmataria del trattato stesso. La risposta soggiunge che nel caso presente l'Olanda non può ammettere altri obblighi all'infuori di quelli risultanti dalle leggi costituzionali del regno e dalla tradizione e dice che nè la costituzione nè la tradizione, la quale fece sempre dell'Olanda il rifugio di coloro che furono travolti dai conflitti internazionali permettono di accogliere la domanda degli alleati e di privare l'ex-Kaiser del beneficio di questa costituzione e di questa tradizione. La giustizia e l'onore nazionale vi si oppongono. Il popolo olandese non può tradire la fiducia di coloro che si affidarono alle sue libere istituzioni.

—=*=—

Il ritorno dei prigionieri in Germania

PARIGI, 22. — Il primo treno che riconduce prigionieri di guerra in Germania parti ieri e passò stamane a Dusseldorf con lieve ritardo causa le inondazioni della Mosa. Da domani treni quotidiani per il rimpatrio dei prigionieri circoleranno anche sulle linee Limburgo-Mannheim-Offenburg.

—+*+—

Operai austriaci inviati IN FRANCIA

PARIGI, 23. - Da fonte bene informata si afferma essere in corso trattative fra il governo francese e quello austriaco per l'invio della mano d'opera austriaca in Francia per la ricostruzione di quelle terre devastate. Si tratterebbe di operai specializzati nella industria, essendo quelli dell'agricoltura occupati in Austria.

—x x x—

La terribile eredità lasciata dalla Monarchia asburghese

VIENNA, 18. — (Ritardata) Nella discussione del bilancio militare da parte della Commissione del bilancio, il relatore della Commissione stessa ha dichiarato che quasi la metà di tutte le spese militari non è che una parte della terribile eredità della bellicosa politica degli Absburgo, ossia le spese relative ai veterani di guerra e agli internati civili.

Il segretario di Stato Deutsch ha rilevato gli sforzi da lui compiuti per diminuire il numero degli uffici del vecchio esercito dei quali ne restano ancora più di 9111.

Deutsch annuncia un progetto di legge a questo proposito.

Il Governo ha preso tutte le misure per migliorare la sorte di questi uffici per prevenire che migliaia di uomini rimangano vittime del crollo del sistema militare.

La repubblica austriaca emette un prestito di tre miliardi

VIENNA, 23. — L'assemblea nazionale ha approvato un progetto di legge che autorizza il Governo ad emettere un prestito di 2750 milioni per coprire il disavanzo.

La ripresa dei treni per viaggiatori in Austria

VIENNA, 23. — Il servizio dei treni viaggiatori sarà ripreso a partire dal 26 gennaio con la stessa intensità primo della sospensione del servizio eccettuati treni rapidi.

—=*=—

Lo stato d'assedio in Prussia

BERLINO, 23. — Il presidente dell'impero ha proclamato lo stato d'assedio in tutto il territorio dell'impero eccetto la Baviera, la Sassonia, il Wurtemberg e il Baden.

—=*=—

L'Inghilterra non manda truppe nel Caucaso

LONDRA, 23. — Il primo ministro Lloyd George rende pubblica una dichiarazione la quale dice che non vi è alcun fondamento nelle voci secondo le quali durante le recenti conferenze di Parigi il segretario di Stato per la guerra ed il capo dello Stato maggiore generale avrebbero propugnato l'invio di truppe britanniche nel Caucaso o in altre parti della Russia.

—x x x—

Petliura torna in Ucraina

IL GIAPPONE ha RAGGUARDEVOLI FORZE IN SIBERIA

VARSAVIA, 22. — Il «Kurjer Poznanski» dice che il generale Petliura si trova ammalato a Varsavia. Appena guarito partirà per l'Ucraina in compagnia dei nuovi membri del governo ucraino che risiedono anche essi presentemente a Varsavia.

VARSAVIA, 22. — L'addetto militare del Giappone a Varsavia, capitano Samawaki, ha dichiarato che i giapponesi hanno in Siberia truppe sufficienti per lottare contro i bolscevichi, l'incarico di sorveglianza sulla ferrovia transiberiana. Il Giappone non ha intenzione di immischiarsi nelle lotte tra Kolciak e i bolscevichi.

—+*+—

Intrighi del Bosforo puniti

COSTANTINOPOLI, 23. — In seguito ad un rapporto del generale Milner, nel quale sono segnalate alcune infrazioni dell'armistizio, i commissari degli alleati avevano inviato al Governo una nota con la quale si lamentavano per l'atteggiamento di Gemal pascià, ministro della guerra e del suo capo di Stato maggiore.

In seguito a questa nota il ministro Gemal ed il capo di Stato maggiore hanno dato le loro dimissioni.

—+*+—

Una vittoria dei lettoni contro i bolscevichi

LONDRA, 23. — L'Agenzia Reuter annunzia che i lettoni hanno spinto fino al fronte bolscevico e si sono impadroniti di Bistritza e hanno fatto prigionieri appartenenti a sette reggimenti bolscevichi.

—=*=—

Il Maresciallo Foch non si reca in Polonia

PARIGI, 23. — La notizia della partenza del maresciallo Foch per la Polonia non ha nessun fondamento. Il Consiglio Supremo, lo Stato maggiore ed il maresciallo stesso non considerarono mai una tale eventualità.

LA SITUAZIONE FERROVIARIA

La cronaca di ieri nei vari compartimenti

VARI ATTENTATI — MIGLIAIA DI CARABINIERI ASSUNTI

ROMA, 24. — Lo svolgimento dello sciopero ferroviario non presenta caratteristiche nuove.

La situazione ovunque è stazionaria; da per tutto si verifica un miglioramento nel servizio per la riassunzione di pensionati favorita dall'applicabilità della nuova legge più favorevole sulle pensioni, dal sussidio del personale della R. Marina, dal concorso dei volontari istruiti sommariamente nei diversi servizi ferroviari e dal ritorno graduale degli agenti.

Il programma ridotto del compartimento di Torino continua a svolgersi regolarmente e riesce possibile effettuare qualche treno in più pel trasporto merci e derrate. Intanto è stato riattivato il servizio elettrico sulla linea Torino - Pinerolo.

Nel compartimento di Genova la situazione personale si mantiene stazionaria; è stato possibile effettuare qualche treno merci per la riviera in più di quelli previsti dal programma ridotto.

Il servizio macchina viene anche disimpegnato dai depositi di Spezia e di Milano e da ufficiali e sottufficiali ed operai della marina. Per oggi si conta poter intensificare il servizio merci.

Il servizio degli scali a Milano è migliorato; anche la situazione del personale di trazione ha avuto qualche miglioramento, tanto che è stato possibile aumentare i treni dei viaggiatori e di merci a grande velocità.

Si verificano atti di intimidazione e violenza contro il personale che presta servizio; un corteo di scioperanti presso Sesto Calende lanciò sassi contro il treno 6923; presso il bivio di Mazzo una rivoltella contro il treno 1392 ferì il macchinista alla fronte.

La percentuale degli scioperanti nel compartimento di Venezia si mantiene al di sotto del 30 per cento. Nella giornata di ieri si effettuarono 27 treni più 16 merci di cui due di grano in più del programma minimo. Le intimidazioni da parte del personale scioperante è senza esito efficace.

La situazione è invariata nel compartimento di Bologna ove sarà possibile effettuar un maggior numero di treni nella giornata di oggi. Continua a verificarsi in questo compartimento qualche attentato, ma senza conseguenze alla sicurezza delle linee. Contro il treno al Km 108 tra Rimini e Sant'Arcangelo una squadra di militari di vigilanza rinvenne sei tubi di gelatina sulle rotaie e in vicinanza al disco di Rimini furono tirate fucilate contro il personale e una bomba contro la locomotiva dello stesso treno senza conseguenze. Ieri sera furono rinvenuti e rimessi due pali telegrafici attraverso gli scambi della stazione di Molino del Pallone. La vigilanza continua attivissima e viene più intensificata. Le condizioni del personale rimangono invariate. Nel compartimento di Roma, oltre al programma minimo si effettua un treno per Albano, due per Terracina, due treni derrate per Grosseto.

A Firenze il servizio è migliorato ed oggi fu possibile istituire anche comunicazioni dirette diurne fra Bologna e Roma.

Nel compartimento di Ancona la situazione del personale è stazionaria. Il treno 6422 presso Varano fu fatto segno a sassate senza conseguenze.

A Napoli la situazione è sempre nelle note buone condizioni. Al passaggio del treno n. 6632 a Torre del Greco venne lanciato un sasso.

Anche a Bari la situazione rimane buona. In aumento al programma minimo furono effettuati ieri tutti i treni ordinari del compartimento.

A Reggio Calabria la situazione è invariata. Il programma ridotto si svolge regolarmente; si è potuto anzi aumentare il numero dei treni merci.

Nulla da segnalarsi a Palermo dove la situazione è sempre più soddisfacente.

In Sardegna calma completa.

Fra le tante offerte pervenute da enti privati è degna di speciale menzione quella del comando generale dell'arma dei carabinieri reali che ha segnalato 6 mila fra carabinieri ed allievi della locale legione allievi idonei a disimpegnare il servizio macchinisti, fuochisti e frenatori i quali si sono spontaneamente offerti per essere adibiti al servizio ferroviario. Tale offerta che è stata subito accolta, conferma ancora una volta il fulgido tradizionale patriottismo dell'arma benemerita.

La situazione a Udine

ALTRI TRENI RIATTIVATI - VERSO IL SERVIZIO NORMALE

La giornata di ieri non ha segnato alcun mutamento fra gli scioperanti. Questi si mantengono nell'intransigenza del primo giorno; persistono, cioè, nella resistenza ad oltranza.

La diffida per la presentazione del personale avventizio ha avuto scarso successo: soltanto quattro operai avventizi si sono presentati al lavoro. Si verificò invece qualche diserzione.

Tuttavia il servizio è stato migliorato nella giornata di ieri, e maggiormente sarà in quella di oggi.

Sulla linea di Udine - Tarvisio si riattiva da oggi il treno del mattino in partenza alle ore 6.15; su quella di Venezia si riattivano il diretto in arrivo alle 12.2 e quello in partenza alle ore 17.45.

Altri miglioramenti sono in corso di studio e verranno apportati in breve; di modo che entro la settimana potremo avere il servizio normale.

Nessun incidente si è verificato, nè alla nostra stazione, nè lungo le linee che sono guardate militarmente.

A proposito della notizia sul congresso dei ferrovieri di venerdì, veniamo informati che l'on. Cosattini non vi ha partecipato, non essendo da alcuni giorni di casa perchè indisposto.

Le riassunzioni del personale ferroviario pensionato

La «Stefani» ci comunica:

Il Capo Compartimento delle Ferrovie dello Stato ha ricevuto da S. E. il Ministro dei Trasporti il seguente telegramma: «Pubblichi che personale ferroviario pensionato che intende prestare opera sua viene riassunto in regolare servizio con proprie qualifiche ed acquista diritto ad aver liquidata la pensione secondo nuova legge assai più favorevole quando sarà ricollocato nuovamente in quiescenza».

Il Compartimento è stato all'uopo interessato ad invitare a riprendere servizio il personale pensionato delle categorie eventualmente occorrenti.

Il ministro Chimienti ringrazia gli enti ed i cittadini

ROMA, 23. — Il ministro delle poste e dei telegrafi on. Chimienti nella impossibilità di rivolgersi personalmente a tutti gli enti e cittadini che, inspirandosi ad alto senso di patriottismo e di civismo, in molte città del regno, hanno prestato spontaneamente e con entusiasmo l'opera loro per concorrere a lenire i danni che cagiona l'agitazione di alcuni funzionari dei servizi postali ed elettrici, ritiene di segnalare per mezzo della stampa la pubblica gratitudine e di manifestare ad essi tutta la sua riconoscenza personale e quella del governo per avere efficacemente prestato aiuto all'esecuzione dei delicati servizi i quali, benchè in misura ridotta, procedono, mercè loro, ugualmente funzionare.

—+*+—

La crisi della carta per i giornali e i provvedimenti del Governo

ROMA, 23. — Il Ministero d'industria, commercio e lavoro, in considerazione della grave crisi che attraversa in questo momento l'industria giornalistica per deficienza della carta sta prendendo accordi con le cartiere per un aumento di produzione.

In pari tempo per procedere ad una equa distribuzione del quantitativo disponibile sta facendo accertamenti diretti a conoscere il giusto fabbisogno dei singoli giornali.

Intanto per non causare nessuna interruzione nella distribuzione di carta ai giornali ha ora fatto le assegnazioni provvisorie, prendendo per base le assegnazioni del passato trimestre e riducendole in proporzione della diminuzione della disponibilità e della economia portata nell'applicazione della legge sul riposo festivo. Tali assegnazioni saranno ee del caso completate, non appena potrà essere assicurata una maggiore produzione e saranno noti i risultati delle indagini in corso.

Il Ministero pertanto tenuto anche conto dell'attuale situazione prega le amministrazioni dei giornali di voler introdurre di comune accordo e nell'interesse generale della stampa tutte le economie possibili nel consumo della carta, in modo da limitare il consumo medesimo al quantitativo assegnato, come pure di volersi astenere per il momento dal richiedere assegnazioni suppletive che l'ufficio competente non si troverebbe in grado di soddisfare.

—+*+—

Per il prestito nazionale

La sottoscrizione delle grandi città

BOLOGNA, 23. — La segreteria del Comitato di propaganda per il prestito nazionale comunica che nei giorni 21, 22 e 23 gennaio sono state sottoscritte a Bologna lire 78.012.000. In totale, con le sottoscrizioni dei giorni precedenti si è così raggiunta la cifra di lire 651,179.200.

GENOVA, 23. — Il comitato locale delle banche consorziate comunica che le sottoscrizioni a tutto ieri compreso il circondario di Chiavari ascendono a 707 milioni e 337 mila lire. Le sottoscrizioni a Sampierdarena ascendono a 31.830.000.

L'AUMENTO DEI PREZZI del petrolio e della benzina

ROMA, 24. — Il comitato degli olii minerali (ministero del Tesoro) comunica:

«In seguito agli aumenti verificatisi nel costo dei noli e cambi il prezzo del petrolio e della benzina viene elevato rispettivamente a lire 125 ed a lire 225 per quintale di merce nuda illegittima franco deposito costiero. Aumento di lire 21.14 per quintale il petrolio e di lire 23.84 per quintale la benzina. I nuovi prezzi avranno applicazione dal 26 corrente mese.

—+*+—

La Commissione dell'equo trattamento continua alacremente i lavori

ROMA, 24. — La commissione per l'equo trattamento ha ripreso i suoi lavori il 4 gennaio continuando ininterrottamente con due sedute e talvolta anche tre sedute al giorno. Essendosi applicato il nuovo sistema di sentire le delegazioni di secondo grado del personale e degli industriali la commissione ha esaminato e discusso le questioni relative al trattamento del personale insieme con le delegazioni nominate dagli interessati che per effetto delle disposizioni di legge sono risultate varie e cioè: rappresentanza della federazione dei trasporti commissione di agenti collegato al sindacato nazionale ferrovieri delle secondarie; altra commissione di agenti promossa dal sindacato tramvieri italiani; altra delegazione della federazione impiegati ed ancora una quarta costituita dalla Associazione sindacale.

La commissione dell'equo trattamento ha ricevuto altresì rappresentanti che non hanno creduto di nominare delegazioni di 2.o grado.

Le varie rappresentanze sono state ricevute separatamente discutendosi con ciascuna di esse tutta la complessa materia resa più ardua dalle domande presentate dal personale tanto nei riguardi delle radicali riforme proposte pel regolamento, come per entità degli aumenti di paghe e competenze accessorie domandate, mentre le aziende dichiarano di essere nella quasi totalità dei casi in condizioni di non sopportare il benchè minimo aggravio. La commissione continuerà ininterrottamente i suoi lavori la cui prima fase si ripromette di condurre a termine in breve tempo.

—+*+—

Un telegramma degli irredenti

ROMA, 23. — L'Associazione politica tra italiani irredenti, sezione adriatica ha inviato all'on. Nitti il seguente telegramma: «Nello strazio dell'ora presente mentre solo intransigenza nostra può forse ancora salvare l'onore e la sicurezza della patria, gli italiani adriatici protestano davanti alla nazione contro il proposto sacrificio di tanti loro fratelli di Istria e di Dalmazia iniquidamente destinati a soccombere, dopo avere con eroica fermezza e fedeltà, attraverso secoli di storia ed inenarrabili martiri, difeso le frontiere orientali d'Italia. — Per l'Associazione Politica Italiani Irredenti: Il presidente **Pitacco**

Il debito pubblico inglese ha raggiunto il massimo

LONDRA, 22. (ritardato). In un discorso tenuto a Birmingham il cancelliere dello scacchiere Chamberlain ha dichiarato che il governo non ha mai eseguito la politica di prendere in prestito grosse somme in America con lo scopo di prestarle quindi agli altri paesi e che egli sarà cancelliere che fino a che egli sarà cancelliere dello scacchiere ciò non accadrà mai. Egli disse che crede che il debito nazionale abbia raggiunto il massimo e che nel prossimo anno finanziario l'Inghilterra dovrà provvedere alla consolidazione del grande debito fluttuante dissipando così ogni preoccupazione nei circoli finanziari e commerciali.

—+*+—

Il riposo festivo dei giornali decretato anche nella Spagna

MADRID, 23. — In seguito all'applicazione del riposo settimanale dei giornali e delle agenzie telegrafiche, un decreto ministeriale vieta la pubblicazione dei giornali dalle sette del mattino della domenica al lunedì alla stessa ora. Durante lo stesso periodo di tempo è vietato il lavoro nelle redazioni dei giornali e negli uffici di trasmissione dei telegrammi e dei fonogrammi per la stampa.

—+*+—

PER GLI STUDENTI DELLE TERRE INVASE

Una interrogazione dell'on. Sandrini

Agli onor. Ministri del Tesoro dell'Istruzione pubblica e delle Terre Liberate.

Chiedo sapere le ragioni per le quali mentre si concedono speciali agevolazioni agli studenti delle terre adriatiche e trentine, fra cui la dispensa dalle tasse indipendentemente dal voto di merito scolastico, sulla base della disagiata condizione economica dei richiedenti, si neghi l'eguale trattamento agli studenti delle Terre già invase.

Sandrini

—+*+—

SPORT

UN ALTRO RAID LONDRA - MELBOURNE

ROMA, 24. — Ieri alle ore 16.30 provenienti da Sarzana hanno atterrato a Centocelle due apparecchi inglesi pilotati da due ufficiali che compiono il raid Inghilterra - Australia. Un apparecchio ha riportato qualche avaria. Dopo una sosta per le necessarie riparazioni gli apparecchi riprenderanno il raid.

Cronaca della Provincia

Da CIVIDALE

Società Operaia — Ci scrivono, 23: Si è riunito ieri sera per la prima volta dopo le recenti elezioni, il Consiglio della Società Operaia di M. S. ed Istruzione.

Presiedeva il Presidente sig. Ettore Zanuttini ed erano presenti quasi tutti i Consiglieri e i sindaci.

Il Presidente nell'aprire la seduta porge un cordiale, caloroso saluto ai nuovi Consiglieri; un vivo ringraziamento ai cessati ed ai soci, che nelle ultime elezioni vollero confermargli la propria benevola fiducia.

Confida che l'operato dell'amministrazione sarà per portare i desiderati vantaggi al sodalizio e agli interessi della classe operaia.

Il Consiglio quindi prende atto di varie comunicazioni, fra le quali quella riguardante la sottoscrizione promossa dal socio sig. Venturini Domenico per onorare la memoria del Portabandiera Salvador, secondo nell'anniversario della sua morte; la quale sottoscrizione ha già raggiunto la somma di circa lire 150, che costituiranno il fondo iniziale per l'acquisto del nuovo Vessillo della Società.

Il Consiglio conferma il mandato di organizzare la Veglia sociale alla Commissione di soci che si è fatta promotrice di una sottoscrizione a fondo perduto per tale scopo, inteso che la somma raccolta sarà devoluta a scopi benefici nel caso la progettata veglia non potesse aver luogo.

Il Consiglio passa quindi alla nomina delle cariche. Ad unanimità viene eletto Vice Presidente il sig. d'Orlandi Geminiano, a membri della Direzione signori: Stagni Alessandro Bier Pietro e della Rovere Carlo. Viene confermato a medico sociale il prof. Accordini.

Nessuna variazione viene deliberata nei riguardi del collocamento dei fondi sociali, impiegati già nel Prestito Nazionale per l'importo di oltre 50 mila lire.

Saranno fatti studi per l'eventuale costruzione di Case operaie a vantaggio delle classi meno abbienti.

Viene confermato, per 1920, il sussidio continuo a parecchi soci permanentemente inabili al lavoro.

Per ultimo vengono accolte le domande di ammissione di nove nuovi soci.

Giardino Infantile. Alla presidenza del Giardino Infantile è pervenuta la offerta di lire 50 dal signor Croppo Ermanno, per onorare la memoria della diletta sua figliuola Ines.

I preposti ringraziano vivamente anche a nome degli alunni del giardino.

Casa del Popolo. Oblazione in favore della Casa del Popolo per onorare la memoria del signor Odorico di Lenardo:

Zanuttini Ettore lire 5 — Orlandi Geminiano lire 5 — Gregoratti Ezzelino lire 5 — Gaggia Renato lire 2 — Mazzolini Luigi lire 2 — Lesa Luigi lire 2 — Botussi rag. Vittorio lire 5

Da CASSACCO

Monumento ai prodi caduti e la bandiera agli ex combattenti. Ci scrivono 22: Una solenne cerimonia e con riverenza patriottica si è svolta nella nostra affiatata frazione di Raspano il giorno 18. La gioventù si è mostrata degna dei suoi cari compagni caduti inalzando un monumento alla loro memoria perchè siano ricordati per sempre nel loro supremo sacrificio per la grandezza della Patria.

La commemorazione si è svolta nella massima compatta unione di fratellanza e con pieno ordine.

Alla inaugurazione hanno assistito molte autorità civili e militari che hanno dato più austerità a questo convegno, tenendo dei discorsi che noi tutti abbiamo graditi per il modo in cui furono espressi.

Non possiamo dimenticare l'infaticabile Commissione che all'inizio era composta di cinque membri; da ultimo, però, ne rimasero soltanto due e non possiamo dimenticare la loro continuata attività, di esempio e di sprone. Essi sono i signori Simeoni Fioravanti e Venturini Antonino, i quali per molti giorni abbandonarono gli interessi propri per eseguire coscientemente la missione patriottica loro affidata dal paese intero.

E ricordiamo anche la signorina del paese, con a capo la signorina (insegnante) Boschetti Evelina, quale organizzatrice dell'unione femminile per l'offerta della bandiera tricolore agli ex-combattenti, da questi con grato animo ricevuta e che sarà conservata come uno dei più cari ricordi.

Come bene si è espresso il nostro ex sottotenente sig. Biasoni Marco, con un discorso, ringraziando le commissioni ed il paese intero. Noi tutti inviamo una sincera parola di lode e di meritata riconoscenza per il loro bene operato.

Un gruppo di ex-combattenti.

DA GEMONA

Assemblea. — Ci scrivono, 22: Domenica p. v. 25 corr., alle ore 13 e mezza, nella sede sociale, la Società fra Artieri ed Operai di Gemona terrà l'assemblea ordinaria annuale per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Rendiconto morale ed economico dell'annata 1919; — 2. Nomina del Presidente e di 20 consiglieri.

Da PORDENONE

La ripresa del Telefono. — Ci scrivono, 24:

La Società dei telefoni ci comunica che lunedì 26 corrente verrà aperta al pubblico servizio la rete urbana telefonica di Pordenone, limitata per ora alla città.

Da S. DANIELE

In Pretura. Ci scrivono, in data 23:

Quel certo Siega Giacinto di Antonio, nato a Resia nel 1896, di professione ombrellaio, arrestato a Bronzacco il 13 corr. per aver rubato un orologio con catena ecc.; nella casa di Narduzzi Luigi, oggi dal nostro Giudice, per direttissima, venne condannato, a 30 giorni di detenzione — col beneficio della legge Ronchetti. Fu posto in libertà essendo comparso in istato di arresto, dopo una seria ammonizione del giudice.

Un importante arresto. — Il nostro bravo maresciallo dei R. Carabinieri procedeva ieri all'arresto, in Bronzacco, di certo Fattizzi Pietro di Vto di Gemno Apolla, in provincia di Bari, di anni 32, soldato disertore, evaso dall'Ospitale militare di Udine il 4 dicembre 1919.

Oltre al reato di diserzione, dovrà rispondere di tre truffe «sinora scoperte», e chissà poi quante altre, delle quali due a danno dei fratelli Beniamino ed Egidio Giraldo di Rive d'Arcano, una il 20 successivo a danno della signora Cinelli Maria Borgo Pozzo di qui, ostessa-caffettiera al Pedrocchi.

Ai primi due truffò una bicicletta e 360 lire; alla Maria Cinelli, 60 lire e 7 fiaschi di vino.

I raggiri di cui valevasi erano quelli che si spacciava per un negoziante di Udine — di nome Fischietto — promettendo di compensarli con olio e altri generi alimentari.

I generi dovevano arrivare con un camion, ma stante il divieto del Prefetto che i camion non possono circolare, non potè arrivare qui a S. Daniele, — come non sarebbe arrivato mai, anche senza il divieto.

Non era solamente un cavaliere di industria, il Fattizzi, ma si divertiva, inoltre, ad accaparrare serve per metterle al servizio di... sè stesso!

Guardie notturne. — Il servizio delle nostre guardie notturne, nulla lascia a desiderare, e da queste colonne parlano a esse i veri sensi della nostra gratitudine — per la loro zelante opera.

Basti citare un fatto:

L'altra notte, nel palazzo della signora marchesa Concina, i ladri tentarono un furto, ma le nostre brave guardie prontamente lo sventarono, e gli ignoti se la diedero a gambe.

Brave!

Associazione Nazionale dei Combattenti, Sezione di San Daniele. — Il 25 corr., alle ore 10, è convocata l'Assemblea Generale dei soci per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo 1919. — 2. Approvazione bilancio preventivo 1920 — 3. Relazione del Consiglio direttivo sul programma sociale 1920. — 4. Approvazione della proposta per la creazione di un ufficio di assistenza, per la rivendicazione di eventuali diritti in qualità di excombattenti — 5. Accordi circa la cerimonia della consegna del vessillo sociale offerto dalle donne sandanielesi. — 6. Eventuali proposte dei soci.

L'avviso è firmato dal nuovo presidente sig. D.r B. Faironi, medico al nostro ospitale.

Condoglianze. — All'amico nostro Peressini Vittorio, che perdette la sua giovane moglie, spentasi dopo pochi giorni di malattia, le nostre più sincere condoglianze.

Un incendio. — Ci viene riferito che a Rodeano un grave incendio, l'altro ieri, distrusse del tutto le case di abitazione dei fratelli Cantarutti Pietro e Domenico.

I danni sono rilevanti.

DA BUIA

Onorare beneficando. — Ci scrivono, 22:

In morte della maestra Maria Benedetto Barabbini, furono raccolte le seguenti oblazioni a favore dei bimbi Baracchini, orfani, figli dei defunti Umberto Baracchini ed Arpalice Candusso: Baracchini Riccardo lire 10 — Baracchini Luigi, L. 5 — Baracchini Mario, 5 — Baracchini Augusto, 5 — Ragagnin Domenico, 5 — Ganzitti Pietro, 5 — Maria Dorlico, 1 — Petronilla Dorlico 1 — Cozzutti Cante 1 — Tessaro Giacomo, 1.80 — Rina Salmoria, 2 — Ada Fontanelli, 10 — Vittoria Ursella, 5 — Gemma Galligaro, 3 — Dorlico Clelia, 5 — Primo Savonitti, 2.50 — Conclin Teresa, 2.50 — Amina Salmoria, 2 — Baracchini Gio. Batta, 2 — Pier Arrigo Barnaba, 10 — Barnaba Fulvia, 3 — Dott. Janigro, L. 20 — Aita Anna, 1 — Raccolte fra ragazzi L. 1.15.

— Versarono al Patronato scolastico, pure in morte della maestra Maria Benacchio: Rosina Nicoloso, L. 1 — Tomatti Giuseppina, 1 — Ida Vitali, 1 — Di Bernardo Rita, 1 — Adele Di Bernardo, 1 — Rina Salmoria 1 — Aria Ursella, 5 — Gemma Calligaro, 3 — Vittorino Ursella 1 — Amina Salmoria 1 — Desiderato Argentini 3 — Barnaba Fulvia, 2.

— In morte di Bellacchio Maria in Baracchini: Anzil Anna di Collalto lire 3 — Rovere Francesco lire 2 alla Congregazione di Carità di Buia.

Da DOGNA

MORTE MISTERIOSA. — Ci scrivono, 22: Oggi si è presentato al sindaco signor Tassotto Raimondo certo Cecon Francesco, denunziando che il figlio Carlo, di anni 36, ieri verso le ore 14 assentavasi da casa per raccogliere delle legna in località Pagnis senza farne ritorno. Questa mattina fu rinvenuto dagli operai addetti ai lavori di ripristino della scuola di Chiusa-Val Dogna, cadavere con una ferita al fianco sinistro causata, forse, da arma da fuoco.

Sono stati subito avvertiti i RR. CC. della vicina stazione di Chiusaforte i quali si recheranno sul luogo questa notte.

Tale notizia, che si è sparsa con grande rapidità, ha destato molta impressione nella popolazione.

Si spera domani dare migliori schiarimenti.

Da AMPEZZO

Latteria Sociale. — Ci scrivono, 22: Causa lo sciopero di questi giorni, solo ora posso informarvi della nomina definitiva delle cariche sociali di questa latteria, e che sono le seguenti: Presidente, signor Baschier Celeste; Vice-Presidente sig. Spangaro Luigi di Nicolò; a consiglieri i signori: Bearzi Pietro, Bullian Natale, Nigris Leonardo, Ragher Gio. Batta, De Monte Gio. Batta, Nigris Vincenzo e Termine Osualdo; a segretario il rev. don Luigi Borsetta e a casaro il sig. Petris Pietro Riù. Giacchè ora procede regolarmente, speriamo che tutti quanti accorrano per farla prosperare.

Da PAVIA di Udine

Nuova Cooperativa di Consumo. — Ci scrivono 21: In questi giorni si aprirà la nuova cooperativa di consumo che da tanto tempo si attendeva. Diamo una parola di lode al signor Grassi Valentino promotore di questa benefica istituzione, aiutato dall'infaticabile simpatico giovane Zuccolo Antonio che con la sua tenace propaganda ne dimostrò al paese la necessità. Un vero plauso spetta al giovane conte Antonio Lovaria che personalmente diede l'opera sua intelligente. Dai soli soci di Pavia di Udine fu ricavato un capitale di lire 25.000 e affluiscono giornalmente nuovi soci dei vari paesi del comune.

Alle elezioni per la costituzione del Consiglio di amministrazione furono eletti: conte Antonio Lovaria a presidente, Francesconi Attilio vice presidente, Grassi Valentino, Zuccolo Antonio, don Giacomo Molinari, don Italico Vidoni e Matteloni Massimo consiglieri — conte Fabio Lovaria, Matteloni Pio e Paolini Pietro sindaci effettivi — Fabbro Agostino e Tulisso Massimo a sindaci supplenti — Pellegone Antonio, Gasperi Umberto e Gasperi Francesco a probiviri. Auguriamo un florido successo e lunghi anni di vita a questa benefica e ormai necessaria istituzione.

Da RAVASCLETTO

Prestito Nazionale. — Ci scrivono, 22:

Il Consiglio Comunale in seduta 21 gennaio corr. ha deliberato di investire in titoli del Prestito Nazionale la somma di lire 100.000.

Questo Comune, che non è mai rimasto sordo all'appello, che la Nazione ha rivolto alle forze individuali, raggiunge così con le precedenti sottoscrizioni la somma di L. 600.000.

Può ben essere citato ad esempio di piccoli ed anche di grandi Comuni, il Comune di Ravascletto per la sua partecipazione all'opera di ricostituzione della Finanza Nazionale; e sentiamo il dovere di dare una parola di viva lode ai suoi egregi amministratori.

CRONACA CITTADINA

Costituzione degli Istituti di Patronato

La prefetura ci comunica questa nota ministeriale:

Con riferimento alla mia circolare del 29 ottobre u. s.; interesso vivamente la S. V. a provvedere con la maggiore sollecitudine, ove non l'abbia già fatto, alla costituzione dell'Istituto di patronato ai sensi dell'art. 34 e seguenti del regolamento approvato con R. D. 19 ottobre detto n. 2093 (Gazzetta Ufficiale 5 dicembre N. 287).

La S. V. avrà cura di far stampare il relativo provvedimento e di farne eseguire la distribuzione e la pubblicazione in tutti i comuni del mandamento per notizie dei danneggiati.

Copia del provvedimento stesso si compiacerà infine, trasmettere a questo Ministero, con cenno assicurativo di adempimento.

I. Ministro NAVA

Verificazione periodica dei pesi e delle misure

Il Sindaco di Udine visto il Decreto 10 gennaio corrente, col quale l'Ill. Sig. Prefetto ha stabilito che nell'anno 1920, abbia luogo la verificazione periodica dei pesi e delle misure per il biennio 1919-1920 in tutti i Comuni della Provincia, invita tutti coloro, che fanno uso di pesi e misure per la vendita o compra o per commercio qualsiasi di mercanzie e prodotti, per la consegna delle materie da essere lavorate o ridotte ad altra forma, e per determinare la quantità di lavoro e la mercede degli operai, a farsi subito inscrivere, presso il Municipio Sezione Demografica, nello stato degli utenti pesi e misure, ove verranno classificati, con la scorta della Tabella generale degli uffici, industrie, arti e mestieri soggetti alla verificazione periodica metrica, in una delle categorie stabilite dall'art. 20 del T. U. delle leggi metriche 23 agosto 1890.

Denuncie di polizia municipale

L'Ufficio di Polizia Municipale ha denunciato alla Regia Pretura del 1. Mandamento per commercio illecito di granoturco sequestrando la merce le seguenti persone:

Piticco Innocente di Gio. Batta, Gallo Luigi fu Giuseppe, Piccoli Teresa fu Luigi, Piticco Maria fu Sebastiano, abitanti a Lestizza;

Floreani Giuseppe fu Valentino abitante a Segnacco.

Per latte fortemente annacquato Colonnello Maria d'Ignoti Abitante in Via Ronchi 91, lattivendola.

Per latte fortemente scremato De Cecco Marioni Maria di Giuseppe abitante a Laipacco 35.

Atto onesto

Trova un portafoglio con danaro e lo porta in Questura. — In questi tempi di aggressioni e di furti, merita di essere additato ad esempio, con lode speciale, chi restituisce del denaro trovato casualmente.

La lode va questa volta ad una brava donna di Bressa di Campoformido, certa Irene Giuliani, maritata Bertini, di anni 45, la quale, ieri mattina, rinvenuto sul viale Venezia, a poca distanza dalla porta, un portafoglio contenente una discreta somma di denaro (200 lire circa) e documenti personali, s'affrettava a portarlo in Questura.

Il proprietario aveva già denunciato lo smarrimento, e potè riavere il suo portafoglio e constatare la bella azione. Alla Giuliani venne consegnata la percentuale d'obbligo.

GRAVE INCIDENTE
in seguito a caduta da cavallo

Ieri nel pomeriggio il dott. Giacomo Margreth verso le ore 15 passava a cavallo per la piazza Patriarcato.

Giunto all'altezza del palazzo del R. Prefetto il cavallo fece un improvviso scarto andando a finire sul marciapiede laterale, scivolando sul selciato, e cadendo travolse sotto di sè anche il suo cavaliere.

La caduta fu così repentina, che il dott. Margreth non ebbe il tempo di liberarsi dalla staffa destra e rimase col piede impigliato sotto il cavallo.

Causa la forte pressione sotto il peso della bestia, riportò la frattura della gamba destra.

Fu subito soccorso e portato sotto il portico del palazzo provinciale, da dove con una automobile venne cautamente trasportato all'Ospedale Civile.

— Il dott. Venuti lo visitò subito e gli riscontrò la frattura al terzo medio della tibia destra, dichiarandolo guaribile in circa quaranta giorni, salvo complicazioni.

Dopo le prime medicazioni d'urgenza il dott. Margreth venne portato alla sua abitazione.

All'egregio dott. Margreth auguriamo completa guarigione.

Beneficenza

Il prof. De Gasperi versa al Patronato Friulano pro Orfani di guerra lire 5 per onorare la memoria del figlio del cav. Alberto Calligaris. — La Presidenza ringrazia.

PARTENZE E ARRIVI alla Stazione di Udine

LINEA TRIESTE - UDINE

Partenze da Udine: O. 5.30 — D. 14 — O. 17 fino a Gorizia N. — A. 19 — DD. 23.30 (solo martedì, giovedì, sabato).

Arrivi a Udine: DD. 4.30 (solo lunedì, mercoledì, venerdì) — O. 6.55 da Gorizia N. — A. 10.30 — D. 17.20 — O. 21.40.

LINEA CASARSA - VENEZIA

Partenza da Udine: A. 7.25 — A. 11.17 — D. 17.45.

Arrivi a Udine: D. 13.42 — A. 18.2 — A. 23.22.

LINEA CARNIA - TARVISIO

Partenze da Udine: DD. 5 (solo lunedì mercoledì, venerdì) — O. 6.15 — A. 18.30.

Arrivi a Udine: A. 9.54 — O. 16.10 —

LINEA UDINE - CERVIGNANO

Partenze da Udine: 6.40 — 16.17.

Arrivi a Udine: 14.30 — 19.55.

LINEA UDINE - CIVIDALE

Udine - Cividale: 7 — 11.30 — 18.8.

Cividale - Udine: 8.40 — 14.30 — 20.30.

Tramvia a vapore Udine - S. Daniele

Partenze da: Udine: 8.45 — 11.55 — 14.55 — 17.50.

Partenze da San Daniele: 7.5 — 11.35 — 14.35 — 18.15.

Un caso pietoso
Funebri solenni

L'altr'ieri ebbero luogo in forma solenne i funebri di un'ottima popolana, Tesa Vittoria Costanza, mar. Pesce, morta improvvisamente a 54 anni, mentre nella pienezza del suo vigore attendeva con amore alle cure della sua numerosa famiglia.

Essa ha lasciato nella strazio, oltre il marito, undici figli e tre nipotini, figli del suo primogenito Guido, morto combattendo per la Patria.

Il caso singolare ha destato profonda commozione ed il compianto per la cara Estinta: lo ha dimostrato l'immenso stuolo di popolo che ha spontaneamente accompagnato il suo feretro fino all'ultima dimora.

La bara cosparsa di fiori e ghirlande era posata sulla carrozza di prima classe, con gentile pensiero concessa gratuitamente dal Sig. Pietro Pitturitto.

— L'assoluzione della salma avvenne nella Chiesa del Carmine in Via Aquileia.

Alla disgraziata famiglia sincere condoglianze.

Furto di una bicicletta
e arresto del ladro

Ieri venne tratto in arresto e passato alle carceri giudiziarie il giovanotto che non promette punto bene, Adelchi Ceppiro di Angelo d'anni 19, di Passons, perchè aveva rubato una bicicletta in danno di Cesare Faltori di Domenico proprietario dell'Osteria «Al Fornaretto».

Un'orecchio lacerato

Giovanni Bertoli fu F.co d'anni 63 nativo di Carpeneto (Pozzuolo) ma abitante in via Pozzuolo, n. 87 a S. Osvaldo, accidentalmente ieri urtò l'orecchio destro contro un gancio. Andò subito all'Ospedale a farsi medicare e il dott. Venuti gli riscontrò una ferita lacero all'orecchio suddetto, per strappamento, che dichiarò guaribile in una quindicina di giorni salvo complicazioni.

Teatro Cecchini

Da quest'oggi alle ore 15 incominciarono le rappresentazioni dell'eccezionale lavoro edito dalla Mari Film «LE AVVENTURE DI FRACASSA» meraviglioso cinema - romanzo di eccezionali avventure poliziesche.

+✱+

STATO CIVILE
dal giorno 18 al giorno 24 gennaio 920

NASCITE

Nati vivi maschi 28 — femmine 14 —
Nati morti maschi 0 — femmine 1 —
Nati esposti maschi 3 — femmine 1 —
Totale NATI N. 47

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Di Giusto Giuseppe carpentiere con Flumiani Caterina casalinga — Bortolussi Bonaventura bracciante con Canciani Rosa casalinga — Petrei Umberto agricoltore con Chiarandini Rosa casalinga — D'Orlandi Giacomo agricoltore con Triscoli Piorina tessitrice — Tosolini Silvio agricoltore con Chiarandini Luigia casalinga — Cocetta Principio Carlo mugnaio con Florit Rosa casalinga — Verettone Guglielmo falegname con Bassi Emma casalinga — Paluzzano Umberto ferroviere con De Luca Emilia casalinga — Sever Guido cameriere con Folla Anna sarta — Gervaso Antonio conciapelli con Baldini Teresa contadina — Bertossi Guido ingegnere con Bon Caterina casalinga — Marchiol Angelo agricoltore con Sabbadini Anna contadina — Mercatanti Lorenzo negoziante con Bassan Antonietta casalinga — Greatti Gio. Batta ferroviere con Molinaro Emilia casalinga — Del Gobbo Luigi agricoltore con Piccoli Settimina casalinga — Franzolini Luigi agricoltore con Bertoia Agostina contadina — Sut Antonio agricoltore con Sebastianutti Maria operaia — Foi Fioravante muratore con Rizzi Venere casalinga — De Sabbata Pietro meccanico con Del Fabbro Adele telefonista — Città Giovanni pensionato con Zuliani Dora esercente — Rizzardi Enrico orticoltore con Smaniotto Vittoria sarta — Beorchia Luigi muratore con Domini Osualda contadina — Zilli Emilio agricoltore con Gobitto Natalia sarta — Petri Attilio ferroviere con Pittoritto Luigia casalinga — De Faccio Lodovico agricoltore con Moreale Ida contadina — Conti Emilio gioielliere con Righetti Ines civile — Giorgiutti Ermenegildo villico con Lotto Amelia operaia.

MATRIMONI

Degano Umberto modellatore con Coletta Maria casalinga — Biasotte Pietro falegname con Soprano Ines Anna casalinga — Dapiran Gregorio vigile urbano con Salvador Pia sarta — Sebastianutti Giuseppe fabbro con Tubaro Rosalia tessitrice — Agazzi Uberto commerciante con Novello Teresa civile — Baier Gualtiero pittore con Burra Laura sarta — Seuno Antonio ferroviere con Tavagnutti Emma casalinga — Modotti Umberto fabbro con Cossio Amalia sarta — Zamparo Amedeo pittore con Dal Bò Teresa casalinga — Cargnelutti Giacinto sellaio con De Vit Irma casalinga — Francia Rodolfo capo conduttore ferroviario con Zabai Maria casalinga.

D.r Isidoro Furlani, Direttore resp.
Stabilimento Tipografico Friulano.

Avvisi Economici

Cent. 10 per parola, minimo L. 2.— Ricerche di lavoro (operai e persone di servizio) cent. 5, minimo L. 1.—

CERCO in affitto casa colonica con annessi rustici e non meno di 4 campi di terreno adiacente possibilmente in vicinanza città. Dirigere offerte 100 B. Fermo posta — Pavia d'Udine.

FRATELLI BULFONE Via Gemona 26, grande assortimento biciclette Durcopp accessori e macchine per maglieria. Ingrosso e minuto. Filiale in Padova.

COMMESSA-CASSIERA pratica cerca posto, ottime referenze. Rivolgersi famiglia Turchetti, Mercatovecchio 27.

COMICITA' — giocattoli movibili, campanaro, lite spazzini, farfallone, carri diversi con cavallo finemente lavorati campioni assegno lire 65 — Botti San Giovanni Manzano.

GUADAGNERETE lautamente indicando affari ovunque. Scrivere: Razza C., posta — Milano.

LEGNAMI. — Importante ditta della Carnia cerca esperto contabile. — Scrivere Associazione Commercianti, Udine.